



# CITTA' DI BARI

## MUNICIPIO I

### SESSIONE ORDINARIA

### SEDUTA DI I^ CONVOCAZIONE

**DELIBERAZIONE N. 2015/00053 DEL 19/05/2015**

**OGGETTO : PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AVENTE AD OGGETTO: “ ART.14 DELLO STATUTO COMUNALE – APPROVAZIONE REGOLAMENTO DELLA COMMISSIONE SPECIALE PERMANENTE “ DECENTRAMENTO”**

L'anno duemilaquindici il giorno 19 del mese di maggio, alle ore 16:07 ,con continuazione nei locali del Municipio, regolarmente convocato, si è riunito in seduta pubblica

### IL CONSIGLIO DEL MUNICIPIO

All'inizio della trattazione dell'argomento specificato in oggetto, sono presenti:

### IL PRESIDENTE

**PAPARELLA AVV. MICAELA**

### I CONSIGLIERI

N	COGNOME E NOME	Pres
1	BATTISTA Sig. Nicola	SI
2	BIANCOFIORE Sig. Nicola	SI
3	BOZZO Sig. Antonio	NO
4	CARELLI Sig. Italo	SI
5	CASSANO Sig. Vito	SI
6	CORCELLI Sig. Giuseppe	SI
7	DE FRANCESCO Sig. Armando	NO
8	DE MARZO Sig. Nicola	SI
9	DE TULLIO Sig.ra Cinzia	SI
10	GRILLI Sig.ra Silvana	SI
11	IMPEDOVO Sig.ra Rosaria	SI

N	COGNOME E NOME	Pres
12	LEONETTI Sig. Lorenzo	SI
13	MERCURIO Sig.ra Anna	SI
14	PARISI Sig. Francesco	SI
15	POSCA Sig. Massimo	SI
16	SANTORSOLA Sig. Michele	SI
17	SCIACOVELLI Sig. Michele	SI
18	VIGGIANO Sig. Giuseppe	SI
19	VISCIGLIA Sig. Benito	NO
20	ZACCARIA Sig. Massimo	SI

Assiste alla seduta, con funzioni di Segretario, il Dirigente Pasquale Patichio .

Totale presenti: n. 17 su n. 20 consiglieri assegnati

Assenti : Antonio Bozzo Armando De Francesco Benito Visciglia



Il Presidente Dott.ssa Micaela Paparella riferisce:

La Ripartizione segreteria Generale con nota prot. n. 85967 del 10.04.2015, ha trasmesso, per l'espressione del parere del 1 Municipio, ai sensi dell'art.55 del Regolamento Istitutivo dei Municipi, la proposta di deliberazione avente ad oggetto: " Art.14 dello Statuto Comunale – Approvazione Regolamento della Commissione Speciale Permanente " Decentramento", il tutto in atti d'ufficio.

La competente III Commissione Municipale ordinaria permanente riunitasi in data 29.04.2015, come da verbale n. 157, in atti contenuto, ha esaminato quanto sopra ed espresso " Parere favorevole" unitamente alle seguenti modifiche da apportare:

- All'art.2 denominato " Finalità e competenze" si lascia inalterato quanto contenuto nei primi 3 capoversi fino a procedure amministrative; di seguito propone la seguente dicitura: *verifica l'applicazione del regolamento sul Decentramento amministrativo istitutivo dei Municipi ed eventuali regolamenti elaborati dal Consiglio comunale inerenti i Municipi e formula proposte di integrazione e modifiche degli stessi.La Commissione Decentramento svolge la funzione di congiunzione fra i Municipi, il Consiglio Comunale e l'amministrazione centrale. La Commissione, di concerto con i Consigli municipali, promuove il raccordo e l'integrazione delle politiche comunali e municipali nelle seguenti materie: formulazione ..... sino a (art.118 u.co, Cost).  
A tal fine ..... fino a finanziaria del decentramento;*
- Per quanto riguarda l'art. 4, nell'ultimo capoverso, sostituire il termine " annuale" con il termine "triennale".

Il Presidente concede la parola al Cons. Battista Nicola, Presidente della III Commissione ordinaria permanente, competente in materia che relaziona sull'argomento.

## IL CONSIGLIO

UDITA la relazione del Cons. Battista Nicola;

UDITI gli interventi di vari Consiglieri;

VISTE le risultanze sull'emendamento presentato dal Cons. Battista Nicola;

VISTO l'art.55 della deliberazione di C.C. n. 5/2014, modificata con deliberazione di C.C. n. 22/2014;

VISTO il Regolamento istitutivo dei Municipi;

PRESO ATTO che sulla presente proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 41 del vigente Regolamento sul Decentramento Amministrativo, si è ritenuto di omettere i pareri di regolarità tecnica e contabile di cui agli artt.li 49 e 151 del D.Lgs. n. 267/2000 in relazione al contenuto della proposta stessa.

Con n.12 voti contrari (Visciglia, Corcelli, De Marzo, Battista, Biancofiore, Grilli, De Tullio, Leonetti, Paparella, Carelli, Parisi, Zaccaria) e n. 4 astenuti (Posca, Mercurio, Impedovo, Santorsola).

DELIBERA

**ESPRIMERE PARERE sfavorevole** sulla proposta di deliberazione avente ad oggetto: " Art.14 dello Statuto Comunale – Approvazione Regolamento della Commissione Speciale Permanente " Decentramento".

**TRASMETTERE** copia della presente deliberazione, ad intervenuta esecutività alla Ripartizione Segreteria Generale.

PARERI ESPRESSI AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART.49 COMMA 1° DEL D.LGS.267/2000, SULLA ALLEGATA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE:

1) **PARERE DI REGOLARITA' TECNICA:**

PARERE :

Bari,

IL DIRETTORE DEL MUNICIPIO

()

2) **PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE:**

PARERE :

Bari,

IL DIRETTORE DI RAGIONERIA

()

**Punto n.8 (otto):**

*- Proposta di deliberazione avente ad oggetto: "Art.14 dello statuto comunale - Approvazione regolamento della commissione speciale permanente "Decentramento".*

**Parla il Presidente:** Prego consigliere Battista.

**Parla Battista (P.D.):** Presidente, la situazione che voglio sottoporre all'attenzione dei consiglieri, è di notevole rilevanza, in quanto questa proposta di regolamento di commissione speciale permanente per il decentramento, da parte del comune, è stata inizialmente sottovalutata dalla terza commissione, e grazie a un esame approfondito, che è stata più squisitamente politico, ha fatto emergere delle grosse problematiche, che intendo evidenziare e sottoporre all'attenzione di tutti, in quanto hanno delle ripercussioni, su quello che è l'attuale regolamento sul decentramento, che regola l'attività dei Municipi, che in un certo senso viene stravolto dalle finalità e dalle competenze che questa commissione speciale permanente del comune, andrebbe ad assumere. In sostanza noi, quasi ad un anno dalla istituzione dei municipi, abbiamo vissuto uno studio, abbiamo avuto conoscenza, abbiamo cognizione da parte dell'amministrazione comunale, dello studio della rivisitazione del regolamento sul decentramento. Questa è una cosa che dovrebbe interessare tutti... colleghi io vi chiedo due minuti di attenzione, perché vi sto chiedendo di votare contro a un parere positivo espresso dalla commissione. Quindi, con cognizione di causa, vorrei che voi almeno prendesse atto di quello che è un tentativo da parte dell'amministrazione, a danno dello dei Municipi. La commissione speciale decentramento, ha rivisitato, ha rivisto il regolamento sul decentramento istitutivo dei municipi, e ha concluso il suo iter istruttorio, e consegnando tale istruttoria per l'approvazione da parte del consiglio comunale, previo parere dei municipi. Di fatto il Presidente della commissione decentramento, il dott. Alfonso

Pisicchio, è dimissionario di questa commissione, e qualche giorno fa, abbiamo ricevuto la consigliera Melini che è la Presidente in pectore di questa commissione. Naturalmente la cosa strana, è che chiedo al presidente di approfondire, è che non si hanno notizie su dove si sia arenato questo regolamento sul decentramento, che prevedeva delle sostanziali modifiche a quelle che è l'attuale regolamento sul decentramento. Quindi, non si capisce in quali meandri del Comune di Bari, si sia fermato questo regolamento. A distanza di tempo però, a seguito delle dimissioni del dottor Pisicchio, penso per la sua candidatura alle Regionali, di fatto non è pervenuto nulla ai 5 Municipi, ma ci è pervenuto in data 27 aprile, una richiesta di realizzazione di questo regolamento di commissione speciale decentramento, che dovrebbe in teoria promuovere, il raccordo e l'integrazione delle politiche comunali e municipali nelle seguenti materie: Ripartizione delle risorse economico finanziarie municipali; Dotazioni di personale logistico Municipale; Orari e funzionamento dei servizi decentrati resi ai cittadini; Biblioteche, sedi anagrafiche, impianti sportivi. Promuovere il miglioramento dei servizi, anche con il coinvolgimento dei privati cittadini, individualmente o in associazione per lo svolgimento di attività d'interesse generale. Non mi dilungo nella lettura di altri punti, ma capite bene che queste sono le funzioni proprie e funzioni delegate, che tutti i 5 municipi hanno, e che aspettano l'attuazione, in base a quello che è il regolamento che è stato approvato e che noi rispettiamo dalla data d'istituzione del Municipio. Ora capite bene, che un Municipio che va a trovare un articolo 2 del regolamento, di questa sostanza, io penso che faccia solo ed esclusivamente karakiri, su un qualcosa che si sta tentando di attuare da circa un anno, con grosse difficoltà all'interno di questo Municipio, e che ci vede in forte difficoltà, sia per quanto riguarda una serie di carenze di carattere logistico, ma soprattutto carenza di carattere amministrativo. Cioè, non abbiamo il personale sufficiente ad impattare con i



110 mila abitanti di questo Municipio. Ora è chiaro che esprimere parere positivo su una cosa del genere, significa consegnare nelle mani di una commissione speciale, l'attività quasi all'ottanta per cento di un Municipio, e a quel punto sarebbe opportuno che commissariassero i Municipi e dessero in mano la gestione degli stessi, visto che questa commissione dovrebbe decidere, che dire... Sull'orario di funzionamento degli impianti sportivi, o sull'apertura e chiusura di una biblioteca comunale, oppure dovrebbe ripartire le risorse economiche-finanziarie dei Municipi... Quando queste risorse vengono fissate da una delibera di consiglio, e fissate in una misura limite del 30 per cento del bilancio comunale. Capito bene, questo è uno schiaffo per non aggiungere altro, nei confronti dei consiglieri dei municipi, che nonostante tutte le grosse difficoltà, che affrontiamo quotidianamente, stiamo cercando di dare una linea politica d'indirizzo, stiamo cercando di fare tutti quanti del nostro meglio. Quindi, io non mi dilungo oltremodo su questo punto, perché so che tutti quanti abbiamo anche altri punti da affrontare. Però, ripeto, questo è un atto di una gravità assoluta da non sottovalutare, perché ci metterebbe nelle condizioni di essere diretti, ed essere soggiogati da una commissione speciale del comune di bari, e pertanto vi chiedo di votare contro il parere delle istituzioni di questo regolamento. Grazie.

**Parla il Presidente:** Grazie consigliere Battista, prego consigliere Posca.

**Parla Posca (F.I.):** Chiedo scusa, al Presidente Battista, voglio far presente che oltre ad essere consigliere, e condividendo appieno quello che ha detto, è anche Presidente di una commissione, la nostra commissione ha fatto un emendamento in merito! Lei non lo ha assolutamente citato! (\*\*\*\*)

**Parla il Presidente:** Prego consigliere Posca.

**Parla Posca (F.I.):** Consigliere Battista, lei in questo atteggiamento attesta l'atteggiamento che io denuncio costantemente da parte vostra, e un

comportamento irresponsabile e non aderente alle forme. Noi in commissione abbiamo elaborato, lei questa sua proposta e questi aspetti, sono stati denunciati dai sottoscritti, dall'opposizione, come dalla maggioranza, di queste mancanze di volontà dell'amministrazione, di far partire i Municipi. Alla luce di questo, questa sua presa di posizione politica, la sta esponendo ora in consiglio, e non in commissione, Poiché lei, riveste anche la veste istituzione... (\*\*\*\*) lo prenda il verbale... lei che riveste la carica di presidente, deve mettere a conoscenza il consiglio, e dire: la commissione ha avuto questo, la lettura e la posizione politica e quest'altra, la commissione propone questo! E lei, nel momento in cui dice: proponiamo la bocciatura di questa delibera... Potrei essere anche d'accordo, presidente Battista, ma lei prima di tutto, deve fare il presidente della commissione, e deve rispettare il lavoro che viene fatto in commissione da tutti i componenti, e non può prendere delle posizioni in merito, in totale autonomia e che non è della commissione.

**Parla il Presidente:** Prego consigliere Battista.

**Parla Battista (P.D.):** Colleghi consiglieri, la posizione che io poc'anzi ho esposto è stata messa a verbale sul registro della terza commissione, e vi invito a verificare... E' chiaro, voglio dire, per una mera dimenticanza il consigliere Posca non avrà letto le sedute precedenti alla trattazione di questo punto, come ordine del giorno. E' chiaro che il lavoro della commissione, qui ho anticipato nel mio intervento, dicendo che era erroneamente un parere favorevole con emendamenti, e superato dal mio intervento, vi chiedo il rigetto totale. Quindi, soffermarsi su delle modifiche che noi abbiamo richiesto, dando parere favorevole con i seguenti emendamenti e/o abrogazioni... E per questo che mi sono rivolto in quel modo, consigliere Posca, ma per una questione di praticità, non perché non voglio far emergere il lavoro fatto dalla commissione. Io la cosa che voglio dire a tutti, e che inizialmente la commissione aveva espresso un

parere favorevole con degli emendamenti, e delle abrogazioni di quell'articolo che io poc'anzi vi ho letto, ma di fatto è emerso, con una valutazione più profonda della istruttoria, che ci sono delle ragioni politiche ben più importanti di quella che è una valutazione tecnica, in virtù delle quali, io sto chiedendo al consiglio municipale di esprimere parere negativo. Grazie.

**Parla il Presidente:** Grazie consigliere Battista, prego consigliere Carelli.

**Parla Carelli (Movimento 5 Stelle):** Una piccola premessa, io purtroppo, per un problema di salute, sono stato assente nel periodo in cui la stessa commissione di cui faccio parte ha trattato questo argomento... Perché è un argomento che mi sta molto a cuore quello sul decentramento, un argomento che mi ha visto anche intervenire proprio in occasione della visita qui della consigliera comunale Melini, che pro tempore, sta sostituendo l'ex presidente di commissione Pisicchio, e in sede di quella commissione, io già ebbi modo di dire, che non ritenevo assolutamente legittimo, che il comune di Bari dovesse ancora continuare a fare e disfare, a suo piacimento, nemmeno si trattasse di una corte... Le corti intese, quelle che esistevano nel medioevo, quelle dei tempi del Marchese Del Grillo, per esempio... Quindi di conseguenza, già all'epoca mi espressi in maniera assolutamente contraria, a quelle che erano queste ulteriori limitazioni che la commissione comunale permanente sul decentramento voleva attuare, nei confronti di quelli che dovrebbero essere... Già adesso, a distanza di un anno, o meglio, che sarebbero dovuti essere già adesso a distanza di un anno, degli organismi autonomi, come prevede il TUEL, nell'ambito della attuazione della città metropolitana, e quindi nell'assegnazione delle mansioni delle ai municipi. Noi invece, a distanza di un anno, ci troviamo ancora adesso, a non capire se siamo, né carne né pesce, perché non siamo più quello che erano una volta le circoscrizioni, ma non siamo ancora stati messi totalmente nelle condizioni di poter adoperare, come dovrebbe adoperare un Municipio

all'interno di una città metropolitana. E volevo ricordare, come feci con la venuta della consigliera Melini, che in fase di realizzazione del regolamento istitutivo per il decentramento, è stato stralciato un articolo, che all'epoca era l'articolo 63 bis, che si rifaceva a quella che era la normativa nazionale, e che prevede che i Municipi, vengano da subito dotati di mezzi idonei, sia dal punto di vista amministrativo, che tecnico, di pari livello delle città di stessa grandezza. Noi qui, stiamo governando... Voi state governando, un Municipio che contempla 120.000 abitanti, ma che poi alla fine non è messo nelle condizioni di poter agire quotidianamente come città di pari grandezza... Alcune su tutte che mi viene da citare, sono Lecce piuttosto che Barletta, o andando verso il nord, Latina, Cuneo, Parma. Quindi, concludo, dicendo che voterò contro il lavoro che è stato effettuato in sede di commissione, non certo perché non vi ho potuto partecipare, ma perché fondamentalmente, ritengo che questa possa essere... La vedo come una possibile scossa da dare al comune centrale, affinché inizi a adoperarsi per fornire i Municipi di quello che per legge hanno diritto. Grazie.

**Parla il Presidente:** Grazie consigliere Carelli. Per fare un po' d'ordine, comunque, diciamo che agli atti c'è una proposta che non è stata formalizzata, cioè, nessuno ha esplicitato. Quindi, io darei lettura di quello che c'è agli atti, e poi presentiamo degli emendamenti, delle proposte, o si boccia la delibera in toto... Giusto per lavorare un po' con ordine, altrimenti non capiamo più nulla. Allora, agli atti c'è una proposta di delibera di espressione di un parere favorevole sull'articolo 14 dello statuto comunale, approvazione regolamento della commissione speciale permanente decentramento, con le seguenti modifiche: all'articolo 2, denominato finalità e competenze, si lascia inalterato quanto contenuto nei primi tre capoversi, fino a procedure amministrative. Di seguito, la terza commissione permanente propone la seguente dicitura: verifica l'applicazione del regolamento sul decentramento amministrativo istitutivo dei

municipi ed eventuali regolamenti elaborati dal consiglio comunale, inerenti municipi, e formula proposte d'integrazione e modifica degli stessi. La commissione decentramento, svolge la funzione di congiunzione tra i municipi, il consiglio comunale, l'amministrazione centrale. La commissione di concerto con i consigli municipali promuove un accordo all'integrazione delle politiche comunali e municipali, nelle seguenti materie: formulazione sino a articolo 118 della costituzione, a tal fine fino a finanziaria del decentramento. Per quel che riguarda l'articolo 4 nell'ultimo capoverso, sostituire il termine annuale, con il termine triennale. Allora, su questa proposta di parere favorevole, con le seguenti modifiche... Nella commissione... Ho detto agli atti... Agli atti c'è questa proposta di parere favorevole, con l'emendamento così come adesso esplicitato. Ci sono interventi sul punto? Ci siamo già espressi... Prego consigliere Biancofiore.

**Parla Biancofiore (S.E.L.):** A parte ringraziare la commissione per il lavoro che ha fatto, e considero sempre, rimango sempre stupito, rispetto l'istituzione di nuovi organismi che dovrebbero regolare regolamenti che già ci sono, e quindi con un ulteriore esborso, perché la commissione prenderà gettoni... Peraltro ha sempre parere consultivo, quindi un altro organismo inutile, che secondo me, andrà ad allungare il discorso dell'attuazione del decentramento, invece di... Io voterò contro. Grazie.

**Parla il Presidente:** Allora, pongo in votazione il parere favorevole, così come emendato dalla commissione... (\*\*\*\*) Prego consigliere Posca.

**Parla Posca (F.I.):** Allora, visto finalmente questa illuminazione di intelletto, che finalmente vi accompagna, che chiaramente... Vi accompagna, perché questo campanello d'allarme, sono stati dati 1.100 passaggi, chiaramente la commissione che aveva elaborato questo emendamento, voteremo a favore di questo emendamento, per quanto riguarda la procedura. A riguardo dell'atto nel

suo complesso, è giusto che voi vi assumete in toto le vostre decisioni, responsabilità, da parte nostra, ci asterremo.

**Parla il Presidente:** Allora, pongo in votazione la delibera così come elaborata... No, scusate, non c'è emendamento! La commissione ha presentato un ordine del giorno, che prevede le espressioni di parere favorevole, con osservazioni, con le modifiche che abbiamo prima esplicitato.

**Parla Posca (F.I.):** O mi sfugge qualcosa... Questo è un atto che viene dal comune?

**Parla il Presidente:** Sì!

**Parla Posca (F.I.):** Perfetto! Viene fatto in lavorazione, elaborato dalla commissione... E pertanto, non può essere parte integrante della delibera, deve essere parte a se stante, deve essere integrato successivamente alla delibera! Prima si analizza e si mette in votazione l'emendamento, e poi si decide di dare parere favorevole o sfavorevole, integrato con la sua completezza. Direttore è così la procedura? La procedura dovrebbe essere così!

**Parla il direttore ing. Paticchio:** Se posso, la commissione ha esaminato la proposta di regolamento, indicando delle correzioni, delle osservazioni da apportare su una proposta regolamento. La delibera che ne è scaturita, esprime parere favorevole a condizione che vengano effettuate queste modifiche. Quindi, la delibera già contiene all'interno le modifiche, non come emendamenti... (\*\*\*\*)  
Come proposta della commissione. Quindi, adesso si pone in votazione la delibera, che esprime parere favorevole, con la condizione di queste modifiche... (\*\*\*\*)

**Parla il Presidente:** Così come elaborata dalla commissione!

**Parla il direttore ing. Paticchio:** ...Non sono scindibili, così come è stato posto.

**Parla il Presidente:** Allora... (\*\*\*\*) Gli emendamenti, sono quelli che intervengono poi durante il consiglio! Questa è una proposta già così elaborata! (\*\*\*\*)

**Parla il direttore ing. Patocchio:** ...Vengono recepite nella delibera del consiglio! Le modifiche che la commissione, ed eventualmente il consiglio approva, vengono recepite nella delibera. Gli emendamenti, sono le modifiche alla proposta di delibera!

**Parla il Presidente:** Allora, scusate, pongo in votazione il parere favorevole, così come espresso con le osservazioni e i rilievi fatti ed elaborati dalla terza commissione affari generali. Chi è d'accordo con il parere favorevole così come esplicitato poc'anzi dalla commissione, alzi la mano. Nessuno. Chi vota contro? 12 contrari (Visciglia, Corcelli, De Marzo, Battista, Biancofiore, Grilli, De Tullio, Leonetti, Paparella, Carelli, Parisi, Zaccaria). Chi si astiene? 4 astenuti (Posca, Mercurio, Impedovo, Santorsola). Il parere è stato contrario.

Il presente verbale viene sottoscritto nei modi di legge:

IL PRESIDENTE  
F.to Micaela Paparella

IL DIRIGENTE  
F.to Pasquale Patocchio

---

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune dal 28/07/2015 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Il Segretario verbalizzante  
Pasquale Patocchio

Bari, 28/07/2015

---

#### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Su relazione dell'incaricato si certifica che la presente delibera è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune di Bari dal 28/07/2015 al 11/08/2015.

L'incaricato

Bari,

---

#### CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva per decorrenza dei termini di pubblicazione di cui all'art. 134 TUEL.

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del d.lgs n. 10/2002, del t.u. n. 445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet <http://albo.comune.bari.it>